

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6825 del 06/12/2024
Oggetto	T.C.F. S.r.l, sede legale Via Armando Gardi 32 Imola C. F. e P.IVA: 03783951209. Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, con sede operativa in Via Zaniolo n. 1187, Comune di Mordano (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7091 del 05/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno sei DICEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

## LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONI METROPOLITANA

**Oggetto:** T.C.F. S.r.l, sede legale Via Armando Gardi 32 Imola C. F. e P.IVA: 03783951209.

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, con sede operativa in Via Zaniolo n. 1187, Comune di Mordano (BO).

**Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R13 - Classe 5 (DM 350/98).**

Premesso che in data 25/09/2024, agli atti PG n° 172266, il Comune di Mordano ha trasmesso a questa Agenzia la comunicazione di inizio attività per l'iscrizione al registro delle imprese del territorio della provincia di Bologna che effettuano attività di recupero di rifiuti<sup>1</sup> presentata dalla ditta T.C.F. S.r.l., sede legale a Imola.

Viste:

- le richieste di integrazioni trasmesse a T.C.F. S.r.l. ed al SUAP del Comune di Mordano con note del 27/09/2024, agli atti PG n. 174688, e del 30/09/2024, agli atti PG n. 175396;
- le integrazioni trasmesse da T.C.F. S.r.l, per il tramite del Comune di Mordano, acquisite in data 21/10/2024, agli atti PG n. 190042 e in data 29/10/2024 agli atti n. PG 195433;

Visto il parere favorevole di conformità urbanistico-edilizia trasmesso dal Comune di Mordano con prot. 0007084 del 02/12/2024, acquisito in data 02/12/2024, agli atti PG n. 218507 del 03/12/2024, relativo all'impianto in oggetto.

Accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m..

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

Preso atto:

- della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 DM 05/02/1998 e s.m.i.;
- che l'impianto non rientra tra le attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, come risulta dalla relazione tecnica a firma della Dr.ssa Marilena Gatta;

Accertato che T.C.F. S.r.l. risulta iscritta nella White list della Prefettura di Bologna, con provvedimento rilasciato dalla Prefettura di Bologna, Prot. 110586 del 17/09/2024 valido fino al 16/09/2025.

Richiamati:

- il titolo quarto del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti;
- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.;
- l'art. 216 del D.lgs 152/2006 che assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;
- la legge regionale n° 13 del 30/7/2015 che ha trasferito all'ARPA e le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;
- la convenzione<sup>2</sup> tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE che delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra le quali rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs 152/2006 e s.m.;

**Visti:**

- la deliberazione DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni Metropolitana di ARPAE, prorogato con deliberazione DDG n. 99/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

---

<sup>2</sup> con Delibera del Consiglio della Città metropolitana di Bologna n°15 del 24/05/2023 e successive proroghe;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia**

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) - PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## Determina

1. di iscrivere la società T.C.F. S.r.l, con sede legale Via Armando Gardi 32 Imola, al registro provinciale delle imprese di recupero<sup>3</sup>, con il **n° 172266 del 25/09/2024**, per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, svolta nell'impianto sito in via Zaniolo n. 1187 Comune di Mordano (BO);

Il numero di iscrizione sopra indicato deve essere riportato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto, nel campo relativo al destinatario;

2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione acquisita agli atti con PG n° 172266 del 25/09/2024 e successive integrazioni, agli atti PG n° 190042, del 21/10/2024 e PG n° 195433 del 29/10/2024 ed alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 3.

L'attività deve essere svolta nelle apposite aree di stoccaggio in conformità alla planimetria unica<sup>4</sup> allegata al presente atto.

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:
  - a) L'iscrizione ha una durata pari a di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di emissione del presente provvedimento, cioè fino al **06.12.2029**.
  - b) Le operazioni ed attività di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06 smi

<sup>4</sup> Acquisita con PG 190042 del 21/10/2024;

			tonn	t/a
<b>OPERAZIONE DI RECUPERO</b>	<b>R13</b>	<b>MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12</b>	<b>208,5</b>	<b>5.000</b>
tipologia; attività di recupero	3.1; 3.1.3 lett c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140][191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]		
tipologia; attività di recupero	3.2; 3.2.3 lett c)	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER: [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]		
tipologia; attività di recupero	5.7 5.7.3 lett a)	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto CER: [160216] [170402] [170411].		
tipologia; attività di recupero	5.8 5.8.3 lett a)	Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER [170401] [170411] [160118] [160122] [160216]		

### Operazione di recupero R13

- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e s.m. e dall'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- d) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13 è pari a 5.000 tonnellate/anno.  
Per le seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998, non potranno essere superati i seguenti valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998:
- tipologia 5.7: massimo 700 t/anno;
  - tipologia 5.8: massimo 1.500 t/anno;
- e) La capacità di stoccaggio istantanea complessiva dei rifiuti è pari a 208,5 t;
- f) Nel piazzale esterna dovranno essere depositati solo rifiuti in cassoni a tenuta come da planimetria allegata;

### 4. Prescrizioni generali:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) - PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- a) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, come indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- b) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- c) Per i conferimenti dei rottami ferrosi e non ferrosi, sia utilizzato un rilevatore di radioattività in ingresso all'impianto per individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti. Sia comunque rispettata la normativa vigente sulla sicurezza relativa alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti<sup>5</sup>. In specifico l'azienda dovrà dotarsi di una procedura di sorveglianza radiometrica, sulla base di quanto disposto dal dall'art. 72 del Decreto Legislativo n. 101/2020 e s.m. al fine di evitare situazioni di potenziale rischio radiologico associate all'ingresso indesiderato di sostanze radioattive potenzialmente presenti all'interno dei carichi di rottami metallici in ingresso al proprio sito.

## 5. **Avverte che:**

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno **90 giorni** prima della scadenza;

---

<sup>5</sup> D.lgs 101/2020 integrata e corretta dal D.lgs 203/2022

- d) Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di Mordano, con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione<sup>6</sup>: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a € **103,29**, che vanno versate a favore dell'ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA. A tal fine, si informa che ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza. L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti<sup>7</sup>;
- f) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti da ARPAE PG n° 172266 del 25/09/2024 e successive integrazioni, agli atti PG n° 190042, del 21/10/2024 e PG n° 195433 del 29/10/2024.
- g) Raccomanda di attuare le misure di riduzione della vulnerabilità connessa al rischio idraulico proposte nell'asseverazione del tecnico progettista, agli atti PG n. 195433 del 29/10/2024<sup>8</sup>;
6. si demanda la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Mordano, in qualità di titolare del procedimento amministrativo, .
7. dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) [www.arpae.it](http://www.arpae.it);
8. **stabilisce che:**
- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

<sup>6</sup> Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

<sup>8</sup> Predisposizione di sacchetti auto espandenti in corrispondenza delle aperture del capannone, per un'altezza di 20 cm, in occasione della diramazione degli avvisi di allerta rossa relativamente ai fenomeni idraulici;  
Installazione degli impianti tecnologici ad un'altezza pari almeno a 20 cm, superiore al massimo tirante idrico (10 cm) di riferimento per il sito in esame;  
Posizionamento del macchinario spelacavi usualmente posizionati a terra su un ripiano ad altezza pari almeno a 20 cm;

- ARPAE Area Prevenzione Metropolitana (APAM) è incaricato di eseguire i controlli ambientali, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95 e s.m;
9. si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Per la Responsabile  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Patrizia Vitali<sup>9</sup>

L'INCARICO DI FUNZIONE  
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ENERGIA  
Salvatore Gangemi<sup>10</sup>

*(firmata digitalmente)<sup>11</sup>*  
*(firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

---

<sup>9</sup> la deliberazione DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, prorogato con deliberazione DDG n. 99/2023;

<sup>10</sup> In base alla Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

<sup>11</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**